



# RIPARA CREPE / STUCCO MURO

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF042-Rev.03\_2017-12-18

Data prima emissione: 06/03/2011

# 1 / 4

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **RIPARA CREPE / STUCCO MURO**

Codice commerciale :	<b>RIPARA CREPE ml 150 EXT-PF-042</b>	<b>STUCCO MURO – ml 150 54125</b>	<b>STUCCO MURO – ml 400 59126</b>
----------------------	---	---------------------------------------	---------------------------------------

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] : **Stucco in pasta per la riparazione di crepe e fessure di murature prima della verniciatura**  
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.  
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy  
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540  
email persona competente: info@extremasealants.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno (CAV) in Italia attivi 24 ore su 24 ( <a href="https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx">https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx</a> )			
Nome CAV	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome CAV	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome CAV	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome CAV	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome CAV	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome CAV	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome CAV	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"		
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00		

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi : **Nessuno**  
Codici di classe e di categoria di pericolo : **Non pericoloso**  
Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza : **Nessuno**  
Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

Consigli di prudenza:

#### Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non pertinente.

### 3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Non contiene sostanze classificate pericolose e/o con limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro					

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Aerare l'ambiente.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. In caso di irritazioni e/o fastidi persistenti ricorrere a cure mediche specialistiche.

#### Ingestione

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

# RIPARA CREPE / STUCCO MURO

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF042-Rev.03\_2017-12-18

Data prima emissione: 06/03/2011

# 2 / 4

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati

Il prodotto non presenta rischio d'incendio, tuttavia nel caso fosse coinvolto in un incendio, utilizzare preferibilmente: acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

#### Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare a temperature superiori a 5°.

### 7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: Nessun dato disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure di protezione individuale

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria nel normale utilizzo.
- b) Protezione della pelle
  - i) Protezione delle mani  
Non indispensabile nel normale utilizzo, tuttavia si consiglia l'uso di guanti in nitrile o butile. Non usare guanti in lattice.
  - ii) Altro  
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- c) Protezione respiratoria  
Non necessaria nel normale utilizzo.
- d) Pericoli termici  
Dati non disponibili.

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Pasta bianca
Odore	Caratteristico lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non pertinente
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>55°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non pertinente
Tensione di vapore (mmHg)	Non pertinente

# RIPARA CREPE / STUCCO MURO

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF042-Rev.03\_2017-12-18

Data prima emissione: 06/03/2011

# 3 / 4

Densità di vapore	Non pertinente
Densità a 23°C	1,630 ± 0,050
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/EC) Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a congelamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile  
 ATE(mix) dermal = non disponibile  
 ATE(mix) inhal = non disponibile

- |   |   |
|---|---|
| a) Tossicità acuta  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) Corrosione / irritazione della pelle                                 | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| c) Gravi lesioni oculari / irritazione                                  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle               | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| e) Mutagenicità sulle cellule germinali                                 | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) Cancerogenicità  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) Tossicità riproduttiva   | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) Pericolo di aspirazione  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

### Tossicità acuta orale

L'ingestione di anche piccole quantità può provocare problemi digestivi in genere.

### Tossicità acuta inalatoria

Nelle normali condizioni d'impiego non si prevede nessun effetto.

### Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)

#### Cute

In caso di contatto prolungato può causare una lieve azione irritativa temporanea.

#### Occhi

Il contatto diretto può essere causa di irritazioni e lacrimazioni temporanee.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

Smaltimento del prodotto: indurito – codice CER 08 04 10 non indurito – codice CER 08 04 14

NB – il codice CER suggerito è riferito al prodotto tal quale. Nel caso il prodotto da smaltire provenisse da un impiego specifico, il codice CER da attribuire potrebbe essere diverso.

**RIPARA CREPE / STUCCO MURO**

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF042-Rev.03\_2017-12-18

Data prima emissione: 06/03/2011

# 4 / 4

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Nessuno

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Dati non disponibili

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Dati non disponibili

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Dati non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

--

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

**PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE**

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CheLIST - Chemical Lists Information System

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

**II I capitoli evidenziati corrispondono a quelli modificati rispetto alla precedente revisione.**

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.